

**Comitato  
regionale per le  
comunicazioni  
del friuli  
venezia giulia**

**Programma  
Attività  
2012**

**approvato con  
deliberazione n. 61 del  
21 settembre 2011**

CO  
RE  
COM  
COMITATO REGIONALE  
PER LE COMUNICAZIONI  
FVG



AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
COMUNICAZIONI



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale

**CORECOM FVG**  
**PROGRAMMA ATTIVITA'**  
**ANNO 2012**

Il 2012 sarà per il Corecom della Regione Friuli Venezia Giulia un anno programmatico di particolare importanza.

Lo studio affidato all'Università degli studi di Udine nell'estate 2011 permetterà di affrontare il 2012 con una migliore, puntuale conoscenza del settore televisivo locale ad un anno dall'avenuto switch off digitale; e lo studio che il Corecom intende avviare nel corso del 2012 sul più ampio sistema dei media nel FVG permetterà di inserire le indicazioni così acquisite in un più ampio contesto conoscitivo, indispensabile per un corretto sviluppo delle funzioni di indirizzo, controllo e vigilanza affidate al Corecom dal legislatore regionale e dall'Autorità nazionale di settore.

In questo contesto, un ulteriore elemento a sostegno del ruolo che il Corecom intende svolgere nel settore della informazione e comunicazione televisiva potrebbe venire dal definitivo avvio del progetto DiGi.Tv approvato e finanziato dal Programma UE 2007/13 South Eastern Europe/Europa sud-orientale, dedicato allo sviluppo della transizione al digitale terrestre nell'area orientale, dall'Austria discende l'Adriatico sino al Montenegro. Il Corecom FVG agirà come partner scientifico di Informest, formale rappresentante della realtà regionale nel progetto, collaborando direttamente con il leader di progetto APEK – l'Agenzia delle Poste e Telecomunicazioni della Repubblica Slovenia.

Al progetto insieme ad Informest prende parte per l'Italia, con diverse agenzie appartenenti ad Austria, Ungheria ed altri paesi balcanici, anche l'AgCom.

La nuova Convenzione con l'AgCom, relativa alle sei funzioni transitate di competenza ai Corecom, scadrà il 30 settembre 2012: l'occasione potrebbe essere utilmente sfruttata per proporre all'Autorità ed agli altri Corecom nazionali di realizzare un seminario di studio sui poteri regolamentari dell'AgCom, portando a sintesi unitaria l'insieme di problemi di gestione e di principio che derivano ai Corecom nella loro quotidiana attività delegata in materia di telecomunicazioni, come di monitoraggio televisivo, come di sondaggi. Alcuni ambiti di tali attività delegate si sono rivelati più complessi nell'attuazione di quanto ipotizzabile ed ipotizzato all'atto della sottoscrizione del documento, con non facili problemi di natura tecnica, amministrativa, organizzativa e quindi anche finanziaria.

Rimane il problema di fondo delle risorse professionali a disposizione per l'assolvimento delle attività legate alle funzioni, problema che un po' tutti i Corecom lamentano in questo periodo di crisi, e che il Corecom FVG ha saputo sin qui affrontare con un insieme di accorgimenti tecnico-amministrativi, oviando al richiesto e mancato potenziamento della pianta organica del Servizio di supporto. Sono state esternalizzate parte delle attività amministrative e tecniche proprie del procedimento amministrativo di primo livello in materia di contenzioso telefonico con soluzioni che si possono definire strutturali. Probabilmente, è proprio l'assetto della struttura il problema principale che il Comitato dovrà affrontare nel corso dell'anno, d'intesa con l'Amministrazione regionale ed il Consiglio, atteso l'aumento progressivo del carico di lavoro derivante dalle funzioni delegate dall'Autorità.

Condizione, questa, indispensabile per caratterizzare in modo più marcato il ruolo e la presenza del Corecom nell'ambito della comunità regionale.

Il Comitato opererà anche nel 2012 per continuare a garantire le numerose attività delle quali è stato investito, cercando in particolare di concentrarsi su quelle inderogabili e maggiormente qualificanti, proprio in considerazione dei richiamati vincoli strutturali:

1. svolgimento del tentativo di conciliazione e definizione nelle controversie tra utenti ed enti gestori del servizio di telecomunicazioni;
2. nuove tecnologie e banda larga, con specifica attenzione alla tutela dei minori;
3. monitoraggio del settore televisivo locale;
4. vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi media locali, temi questi di grande rilievo per la comunità regionale.

Per fare fronte alle precedenti attività e contemporaneamente rispondere alle esigenze dettate dall'assunzione delle deleghe dall'AgCom, rimane ovviamente attuale la necessità di ridefinire l'organico della struttura di supporto al Comitato, con un aumento in prospettiva di almeno 2 unità. La dimensione del contributo messo a disposizione dall'AgCom per l'assunzione delle deleghe permette al Corecom FVG di farsi carico della copertura delle "attività esternalizzate" per un importo predefinito insufficiente alla copertura totale delle attività procedurali. Le specifiche esigenze tecnico-amministrative, già portate all'attenzione della competente DC Funzione Pubblica e della Segreteria generale del Consiglio regionale, d'intesa, secondo Convenzione, con l'AgCom, sono anche state portate all'attenzione del livello politico, Presidenza della Giunta e del Consiglio.

Rimane in sospeso la necessità di una separazione di ruoli tra funzionario titolare del procedimento di secondo livello, o definizione della controversia, e soggetto responsabile della decisione (al momento sino a 500 euro, ma è già stato preannunciato l'aumento di tale soglia a 1000 euro) ovvero proponente al Comitato della decisione, che peraltro pare poter essere risolto solo attraverso l'attribuzione di una posizione organizzativa al Servizio di supporto. La separazione dei ruoli è condizione essenziale posta dall'AgCom nella Convenzione per l'attribuzione delle deleghe.

### **Modelli di attuazione delle deleghe**

1) La **tutela dei minori** si esercita attraverso un controllo della programmazione trasmessa dalle tv locali durante le ore della fascia protetta, verificando che trasmissioni a contenuto scabroso o violento non vadano in onda dalle 07.00 alle 22.30. Particolare attenzione deve essere rivolta alla "fascia protetta 16.00 – 19.00" nella quale è più facile che i bambini possano essere soli davanti alla televisione.

Le emittenti televisive private locali con sede operativa principale in Friuli Venezia Giulia sono otto, a cui si possono aggiungere due, con sede principale in Veneto, ma che hanno delle redazioni nel territorio regionale; monitorarle accuratamente significa per il Corecom FVG avere a disposizione strumenti appropriati, di una certa complessità, nonché personale da adibire a tale mansione (che necessita di adeguata formazione), se possibile continuando nella prassi di avvalersi di collaborazioni "flessibili" e di stagisti messi a disposizione dalle Università.

2) L'**esercizio del diritto di rettifica** si esercita attraverso l'esame delle richieste pervenute, quindi, una volta verificata la correttezza delle domande, si richiede immediatamente all'emittente coinvolta di provvedere alla rettifica delle informazioni non corrette comunicate al pubblico, verificando poi che la rettifica ci sia stata e sia conforme alle disposizioni normative in materia.

3) L'attività di **vigilanza sulla pubblicazione dei sondaggi demoscopici** consiste nel controllo dei

quotidiani locali e delle note pubblicate che forniscono ai lettori elementi utili per l'interpretazione del sondaggio, ma si effettua un'attività di controllo anche sui sondaggi trasmessi dalle emittenti radio-televisive locali; se viene riscontrata una violazione, si dà avvio alla fase istruttoria.

4) La **gestione delle controversie tra gestori ed utenti di telecomunicazioni** si è sviluppata nel tempo da un punto di vista quantitativo e qualitativo. Essa mira a dare agli utenti, in modo assolutamente gratuito, le informazioni utili per avviare il tentativo di conciliazione, ma l'attività di assistenza allo sportello informativo ed in via telefonica spesso porta alla risoluzione delle controversie già in fase di pre-conciliazione.

5) La **definizione delle controversie tra gestori ed utenti di telecomunicazioni**, a capo del Corecom FVG da solo un paio di anni, ha comportato una riorganizzazione interna per garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia, e, nell'ambito di questa, per quanto come visto possibile, tra competenze istruttorie e decisorie.

6) La **vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale**, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale secondo le linee-guida dettate dall'Autorità e la successiva verifica di conformità alla vigente disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva, ed eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedurali.

7) La **gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)** avviene secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il suo coordinamento, e comprende lo svolgimento, nell'ambito della competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni di iscrizione.

Per svolgere e sviluppare tutte le competenze previste, il Corecom FVG anche nel 2012 intende riservare la massima attenzione alla formazione del personale e alla individuazione di collaborazioni e consulenze professionali specializzate, nel rispetto del quadro normativo di riferimento.

Si prevede ancora per il 2012 il ricorso a lavoratori somministrati nell'ambito dell'appalto in essere tra Regione e l'agenzia di lavoro interinale convenzionata Umana per il tramite della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, come pure il ricorso a prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata di studio, ricerca e consulenza in materie di interesse per il Comitato, a contratti per la prestazione di servizi e, se possibile, incarichi esterni anche nella forma di contratti a progetto. Per quanto possibile ci si riserva di ricorrere a Convenzioni, anche onerose se necessario, con le Università del Friuli Venezia Giulia ed altri organismi pubblici e/o privati attivi sul territorio regionale esercenti attività in tutto o in parte riconducibili alle funzioni istituzionali ed a quelle delegate proprie del Corecom FVG. Si ritiene inoltre opportuno verificare la possibilità normativa di realizzare stage formativi retribuiti con studenti laureandi ovvero neo-laureati delle università della nostra regione.

## **Programmazione 2012**

Sintetizziamo lo spettro di alcune di tali possibili attività che al meglio possono essere sviluppate per dare concretezza alla sensibilità del Corecom, il quale si propone più snellezza e maggiore 'modernità' nel proprio cammino di informazione e comunicazione, anche e soprattutto nel rapporto con i Vertici e

gli altri Organi della Regione ma che tuttavia attengono anche all'ovvia esigenza di dare risposta alle previsioni istituzionali:

- esercitare le funzioni di governo, garanzia e controllo del sistema delle comunicazioni che abbiano rilevanza regionale e locale;
- individuare in tale contesto alcuni ambiti specifici di intervento, quali ad esempio il roaming telefonico, internet, lo sviluppo della banda larga, il digitale radiofonico;
- gestire le pratiche relative ai finanziamenti alle emittenti televisive locali in base alla L. 448/1998 e al successivo regolamento emanato con D.M. n.292/2004;
- sviluppare una rete di collaborazioni istituzionalizzate tramite apposite convenzioni;
- esprimere i previsti pareri su atti e convenzioni della Regione, degli enti regionali e della concessionaria pubblica di radio-televisione in materia di comunicazione e informazione;
- tutelare le lingue regionali e promuoverne l'utilizzo anche nel settore della programmazione radiotelevisiva pubblica;
- organizzare periodiche riunioni con gli operatori telefonici e le associazioni di tutela dei consumatori attivi in Regione;
- stimolare ed incentivare la produzione di programmi radiofonici e televisivi in lingua friulana e slovena sulla base delle potenzialità offerte dai "programmi per l'accesso";
- offrire stage e tirocini agli studenti delle Università di Trieste e Udine sulla base delle Convenzioni quadro firmate nell'ambito di un organico piano di sviluppo dei rapporti con le Università regionali.

## **PIANO 2012**

Per migliorare la propria attività di raccordo tra cittadini e mondo della comunicazione, oltre ai compiti istituzionali sopra descritti, il Corecom FVG si propone di realizzare alcune iniziative che, per quanto di competenza del Comitato, costituiranno anche gli obiettivi affidati al direttore del Servizio di supporto per l'anno 2012.

### **Organizzazione di eventi.**

Il Corecom FVG in base alle funzioni previste dalla propria legge istitutiva (L.R.11/2001) può promuovere e partecipare ad iniziative coerenti con le proprie attribuzioni. Pertanto intende sviluppare, attraverso l'organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento per la comunità regionale come pure convegni, seminari, tavole rotonde, conoscenze e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico in materia di comunicazione, alcune delle quali iniziative già identificate:

1. studio/ricerca sull'impatto del Digitale Terrestre sui cittadini del FVG (spesa presunta: 15.000 €)
2. studio/ricerca sul sistema dei media nel Friuli Venezia Giulia (spesa presunta: 25.000 €)
3. sessioni di monitoraggio della par condicio, della qualità della programmazione televisiva, della tutela dei minori (spesa complessiva presunta: 15.000 €)
4. due convegni di presentazione dei risultati delle ricerche sopra specificate (spesa complessiva presunta: 5.000 €)

5. seminario di studio sui poteri regolamentari dell'Agcom (spesa presunta: 5.000 €)
6. iniziative di formazione sulla par condicio elettorale e sull'utilizzo di internet (spesa complessiva presunta: 13.000 €)
7. iniziative di informazione e comunicazione sulle attività istituzionali e delegate (spesa complessiva presunta: 25.000 €)

### **Attività connesse alle nuove funzioni delegate**

Nel corso del 2012, anno di scadenza della Convenzione in essere con l'Autorità, verrà data particolare attenzione ai risultati conseguiti, ai problemi emersi, alle prospettive di sviluppo mediante un'attenta, apposita iniziativa di monitoraggio e valutazione.

### **Progetto "DiTe Corecom"**

L'attenzione del Comitato sulla problematica del DTT verrà portata avanti con il richiamato studio/ricerca sull'impatto che l'avvento del digitale terrestre ha avuto sui cittadini della regione. Anche la partecipazione, in veste di partner scientifico a supporto di Informest nella realizzazione del progetto comunitario DiGi.Tv, permetterà al Corecom di sviluppare un'attenta attività di analisi ed approfondimento come pure di diffusione in ambito nazionale ed extranazionale delle prospettive del settore televisivo nell'area adriatico/danubiana all'indomani dello switch off analogico/digitale.

Il Corecom FVG ha di per sé una forte valenza territoriale, riconosciuta dalla stessa legge istitutiva, oltre che dalle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni. E' quindi l'ente più indicato a seguire sul territorio lo sviluppo del digitale, a vantaggio, in particolare, di due categorie di soggetti, le emittenti locali e l'utenza finale.

E' questa la sfida del 2012, sulla quale chiudiamo questa relazione programmatica che, come al solito, sarà impegno del Comitato aggiornare ed integrare compiutamente alla luce delle risorse finanziarie che il Consiglio regionale metterà a disposizione con il bilancio di previsione nel prossimo autunno.

il presidente Paolo Francia



## IMPEGNI DI SPESA

La proposta di bilancio per l'attività 2012 del Corecom tiene conto:

- a) delle funzioni istituzionali svolte fin dalla sua costituzione;
- b) delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ovvero svolte per conto del Ministero per lo Sviluppo economico - Comunicazioni;
- c) dei progetti individuati e proposti;
- d) del quadro contabile-normativo definito a livello nazionale e regionale.

Il finanziamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per l'espletamento delle deleghe è al momento insufficiente per a fronte dell'attuale, costante incremento delle attività delegate, anche se proprio in virtù dei risultati conseguiti, la nuova Convenzione potrebbe mettere a disposizione un bonus premiale aggiuntivo, di cui al momento non vi è peraltro certezza.

Il Corecom ha sempre gestito con oculatazza - e continuerà a farlo - le risorse a disposizione. Dunque, alla luce dei su esposti scenari, chiede responsabilmente un finanziamento per il 2012 secondo la tabella (allegato 1). E' opportuno ricordare che dopo una prima riduzione a 385.000 € nel 2007, a fronte della conferma di tale finanziamento per il 2008 è stato poi attribuito l'importo di 360.000 €, ulteriormente ridotto a 350.000 € nel 2009.

Nell'esercizio 2010 e 2011 lo stanziamento sul capitolo di competenza è stato ridotto a 250.000 € con la contestuale messa a disposizione alla DCFP di 100.000 € per il personale interinale. Si chiede di ripetere tale manovra anche nel 2012, riducendo del 50% l'importo a disposizione per il personale interinale (50.000 €) e confidando altresì che la pianta organica possa essere ampliata e riempita con personale a tempo indeterminato.

Oltre al finanziamento ordinario, al Corecom FVG spettano gli stanziamenti che l'AgCom destina annualmente per l'espletamento delle attività delegate. Il finanziamento residuale rimane ovviamente a disposizione del Corecom FVG anche pro futuro.

| <b>1) SPESE DI FUNZIONAMENTO CORECOM FVG</b>                                  | <b>IMPORTO</b>      |
|---|---------------------|
| Indennità componenti Corecom FVG e imposte                                    | € 130.000,00        |
| Missioni (rimborso spese di missione)   | € 15.000,00         |
| Spese per abbonamento e traffico telefonico componenti Corecom FVG            | € 12.000,00         |
| <b>Totale parziale 1</b>  | <b>€ 157.000,00</b> |
| <b>2) SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>  |                     |
| Attrezzature e programmi specifici  | € 20.000,00         |
| Spese postali e telefoniche numero verde                                      | € 8.000,00          |
| Cancelleria   | € 3.000,00          |
| Spese per stampa buste e cartelline intestate, biglietti da visita            | € 3.000,00          |
| Spese per acquisto materiale di consumo e assistenza tecnica macchine ufficio | € 3.000,00          |
| Abbonamenti a quotidiani e riviste, acquisto libri                            | € 2.000,00          |
| Spese per la fornitura di acqua e sanificazioni erogatori (sistema drink cup) | € 1.000,00          |
| <b>Totale parziale 2</b>  | <b>€ 40.000,00</b>  |
| <b>3) RICERCHE E MONITORAGGI</b>  |                     |
| Incarichi di studio e ricerca relativi all'attività istituzionale e delegata  | € 40.000,00         |
| Incarichi di monitoraggio relativi all'attività istituzionale e delegata      | € 15.000,00         |
| <b>Totale parziale 3</b>  | <b>€ 55.000,00</b>  |
| <b>4) CONVEGNI E RELAZIONI PUBBLICHE</b>                                      |                     |
| Organizzazione convegni, seminari e tavole rotonde                            | € 10.000,00         |
| Spese per l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento             | € 13.000,00         |
| Comunicazione istituzionale   | € 25.000,00         |
| <b>Totale parziale 4</b>  | <b>€ 48.000,00</b>  |
| <b>TOTALE</b>   | <b>€ 300.000,00</b> |